

LAVORI: PNRR - MISSIONE 6 SALUTE  
M6.C1 - 1.1 - CASA DI COMUNITA' DI VIADANA - CUP  
E67H21009310002

SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO **A.S.S.T. MANTOVA**  
Via Lago Paiolo, 10 Mantova  
RUP: Arch. Alessandro Campera

L'IMPRESA APPALTATRICE: *Raggruppamento Temporaneo Impresa*  
Imprendo Italia S.p.a. (Capogruppo  
Mandatario) con sede Viale Giorgio Ribotta, 21 –  
00144 Roma S.A.C.C.I.R. S.p.a. (mandante) con  
sede via delle Ande, 39 – 00144 Roma LA.IT.1  
S.C. a R.L.

---

**RELAZIONE SUI CRITERI DNSH: ATTUAZIONE RELATIVA AL SAL 4**

## 1. Premessa

La presente relazione viene redatta in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento (UE) 2020/852 e nei relativi atti delegati, nonché secondo le Linee guida nazionali per la verifica del principio Do No Significant Harm (DNSH) adottate per l'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale principio impone che nessuna delle attività previste nell'intervento generi impatti ambientali significativi negativi rispetto a sei obiettivi ambientali individuati a livello europeo. La presente relazione attesta la conformità delle attività di cantiere svolte fino alla data del presente SAL rispetto a tali obiettivi.

Normativa e riferimenti tecnici:

- Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia UE);
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Comunicazione CE 2021/C 58/01 (orientamenti tecnici);
- D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale);
- D.Lgs 192/2005 e s.m.i. (Prestazioni energetiche);
- D.l. 26 giugno 2015 (Requisiti minimi);
- CAM – Criteri Ambientali Minimi (DM 23 giugno 2022);
- REACH – Regolamento CE 1907/2006;
- DPR 120/2017 (terre e rocce da scavo).

## 2. Stato dell'avanzamento lavori

Alla data 31.03.2026 del presente SAL risultano concluse le seguenti lavorazioni:

- Rinforzo strutturale di colonne e pilastri
- Fornitura e posa di catene strutturali
- Distribuzione elettrica secondaria per le aree in consegna
- Distribuzione impianto di rilevazione fumi e installazione sensori acustici e ottici
- Imbiancature per le aree in consegna
- Posa dei controsoffitti
- Posa pavimenti in PVC per le aree in consegna
- Posa porte REI
- Posa impianto idrico antincendio
- Posa divisori antincendio
- Pitturazione solaio interrato con pittura intumescente
- Ultimazione lattonomie

### 3. Verifica del rispetto dei principi DNSH

Dall'analisi delle Schede Tecniche DNSH previste dalla *Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*, applicabili agli investimenti della Missione 6 del PNRR, emerge che per l'intervento in oggetto non risulta applicabile alcuna delle schede di riferimento (Scheda 1, 2, 4, 5, 6).

Tale conclusione è esplicitata nel documento "DNSH – Progetto Esecutivo" relativo al cantiere di Viadana, nel quale viene evidenziato che:

- **Scheda 1:** non applicabile, in quanto non sono previste nuove costruzioni né ampliamenti;
- **Scheda 2:** non applicabile, poiché l'intervento non configura né una ristrutturazione importante né una riqualificazione energetica, come chiarito alle pp. 10–11 del documento DNSH PE-ELG-DO-DNS-006-B-DNSH;
- **Scheda 4:** non applicabile, in assenza di acquisti o utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche sanitarie;
- **Scheda 5:** non applicabile, poiché il cantiere non rientra nelle tipologie di "campo base" di grandi dimensioni;
- **Scheda 6:** non applicabile, non essendo previste esternalizzazioni in cloud o servizi di hosting.

Conseguentemente, l'unica prescrizione vincolante ai fini dell'erogazione finanziaria dei SAL risulta essere il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili ai lavori, come richiamato anche a p. 8 del documento DNSH, dove viene indicato che l'intervento osserva:

- il criterio CAM 2.6.2 – Demolizione selettiva, recupero e riciclo;
- il criterio CAM 2.6.1 – Prestazione ambientale del cantiere e il criterio 2.5 – Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione entrambe specificate nella relazione CAM di progetto.

Ai fini della verifica del rispetto dei CAM, si precisa inoltre che:

1. I materiali utilizzati sono già stati approvati mediante le relative Schede di Approvazione Materiale, che attestano la conformità ai requisiti ambientali minimi richiesti dalla normativa vigente.

### 4. Conclusioni

Sulla base delle analisi condotte e delle attività svolte fino alla data odierna, si attesta la conformità delle lavorazioni al principio DNSH previsto dal Regolamento (UE) 2020/852.

Roma, 31.03.2026

---